



COMUNICATO STAMPA CONGIUNTO 23/05/2020
ODCEC DI NAPOLI - ASSOCIAZIONE ITALIANA RATING ADVISORY (AIRA)

Webinar

TAVOLA ROTONDA SUL CREDITO: ECONOMIA, FINANZA, TERRITORIO, BANCHE, PMI
GLI IMPATTI DELL'EMERGENZA E GLI SCENARI POST COVID-19

"Commercialisti, Banca d'Italia e Istituti di credito intorno ad un'importante Tavola rotonda sul Credito (virtuale, ma concreta nella operatività e nelle finalità) per confrontarsi e capire insieme come affrontare l'emergenza e la fase di rilancio delle attività. Insieme, per supportare correttamente e con efficacia le Imprese italiane verso un nuovo sviluppo". Così il Presidente dell'Ordine dei Commercialisti di Napoli, **Dr. VINCENZO MORETTA**, e il Presidente dell'Associazione Italiana Rating Advisory (AIRA), **Dr. MARIO BOWINKEL**, presentano il prestigioso evento di confronto in programma per mercoledì **27 maggio 2020** - ore 15.00-18.00 - organizzato dalla Commissione "Rapporti Banche Imprese" **ODCEC di Napoli** e dall'**AIRA**.

*"Obiettivo dell'importante incontro tra vertici dei Commercialisti e responsabili degli Istituti finanziari" - sottolinea il **Dr. MARIO MICHELINO**, Consigliere Delegato della Commissione "Rapporti Banche Imprese" ODCEC di Napoli - "è di fare il punto sulla situazione in corso e di avviare una riflessione sulle possibili strade percorribili da parte delle PMI e delle stesse Banche ed, eventualmente, sulle ulteriori proposte da sottoporre all'attenzione delle Autorità. Il fine ultimo è di assistere e sostenere il tessuto produttivo nazionale nell'attuale scenario e nella fase del rilancio e sviluppo. Il focus tendenzialmente è, da una parte, sull'operatività di Banche e Imprese nell'attuale contesto emergenziale e, dall'altra, sugli scenari presumibili per la fase di rilancio e sviluppo dei business model e, quindi, sui suggerimenti affinché possa essere agevolata la ripresa delle attività produttive ed il rapporto tra le PMI e gli Istituti di credito".*

Un Tavolo di confronto che vede la partecipazione del Segretario Nazionale dei Commercialisti (**CNDCEC**), **Dr. ACHILLE COPPOLA**, e dei Delegati Area Finanza Aziendale del Consiglio Nazionale dei Commercialisti, **Dr. MAURIZIO GROSSO** e **Dr. LORENZO SIRCH**.

*Afferma il **Dr. Coppola** che "tra le priorità rientra sicuramente il tema della crescita dimensionale delle imprese e questo deve essere affrontato ponendo attenzione alle specifiche caratteristiche delle attività dei comparti produttivi. Contratti di finanziamento o di incentivi per le filiere, i cluster, le reti, i consorzi - specie per l'export - sono indice di adozione e monitoraggio di politica industriale. Il Made in Italy, con i suoi settori strategici per il Paese - meccanica, moda, agroalimentare, legno ed arredo, turismo, cultura - va sostenuto con politiche chiare di strategia industriale. Occorrono poi investimenti e semplificazioni per il comparto logistico e portuale, ricordando che l'80 per cento delle merci si muove via mare. In conclusione, la canonica lettura del sistema produttivo - suddiviso tra grande, media e piccola impresa - con i correlati strumenti di intervento non basta a sostenere con razionalità la finanza delle imprese italiane".*

*Il **Dr. Sirch** aggiunge che "i nuovi strumenti messi a disposizione, nell'emergenza, per migliorare l'accesso al credito hanno una portata non ordinaria. Le varie moratorie e sospensioni ex lege hanno già sospeso di fatto finanziamenti per 240 miliardi di euro e l'erogazione di prestiti garantiti dallo Stato sta registrando numeri in netta crescita progressiva. La comprensione e condivisione delle varie misure al fine di un ulteriore aumento del loro utilizzo è di estrema importanza per le Imprese clienti dei Commercialisti".*



Ponendo l'accento sulle criticità operative emerse, il **Dr. Grosso** rileva che *"i principali problemi sono da attribuire all'impostazione errata del processo legislativo ed alla dilagante burocrazia, che si traduce in un'attività di "ridimensionamento dei provvedimenti". Gli annunci, d'altronde, creano un'aspettativa di "elargizioni" immediate, semplici e generalizzate, ma nella successiva fase di concretizzazione ci si scontra con la limitatezza delle risorse e con un atteggiamento bizantino di "sminuzzamento" delle norme. Viene così fuori una normativa molto complessa, frazionata e articolata, che poi apre le porte alla burocrazia, generando modelli di pagine e pagine nei quali viene richiesta una mole rilevante di dati (in parte già a disposizione del PA) con il rischio di incorrere in sanzioni in caso di errore. Tali dati e moduli devono poi essere "lavorati" dalle Banche e dai soggetti preposti al rilascio delle garanzie, con il risultato che si passa da una misura presentata come semplice, veloce ed efficace ad una misura divenuta complessa, lenta e potenzialmente inefficace"*.

I lavori si svilupperanno, quindi, con gli interventi del **Dr. ANTONIO CINQUE**, Direttore della Sede di Napoli di **Banca d'Italia**, e dei rappresentanti degli Istituti finanziari:

Dr. ANTONIO CESARANO, Chief Global Strategist di **Intermonte SIM**

Dr. ALESSANDRO LENOCI, Direttore Area Imprese Napoli e Provincia di **Intesa Sanpaolo**

Dr. PAOLO MASINI, Responsabile Sud e Sicilia di **MPS Capital Services**

Dr. BERNARDINO LAMBERTI, Area Manager Campania e Basilicata di **Banca MPS**

Dr. GIANLUIGI GARGIULO, Responsabile Corporate Sud di **Banco BPM**

Dr. ANDREA DE PONTE, Direttore Territoriale Campania di **UBI Banca**

Dr. GUIDO SERAFINI, Responsabile Direzione Regionale Campania di **BPER Banca**

Dr. SALVATORE LANGELLA, Responsabile Sviluppo Imprese CentroSud di **Credito Emiliano**

Dr. EUGENIO ALAIO, Dirigente Area Crediti di **Banca di Credito Popolare**

Il **Dr. Cesarano** osserva: *"Ancora una volta, un battito d'ali (questa volta forse di un pipistrello cinese) si è riverberato dall'altra parte del mondo creando enormi problemi nel breve termine. Su un'ottica più di lungo termine può però essere una formidabile occasione per rilanciare e ristrutturare l'economia italiana e dell'area, secondo i filoni che la Commissione Europea intende seguire per il Recovery Fund: digitalizzazione, green, farmaceutico, healthcare. Una grande accelerazione al cambiamento, che senza virus sarebbe stato impensabile se non su un arco temporale pluridecennale. E proprio il prossimo 27 maggio la von der Leyen presenterà il progetto di Recovery Fund"*.

Conclude le riflessioni preliminari il **Dr. Bowinkel**: *"Vanno ripensati i Modelli di Business delle Imprese ed è fondamentale avviare un percorso di evoluzione interna e di sviluppo sui mercati internazionali. Le attività di Pianificazione strategica ed economico-finanziaria e di Monitoraggio periodico rappresentano la base imprescindibile di un tale processo, che fa emergere in tutta la sua forza il ruolo del Commercialista specializzato, anche per dar seguito ai nuovi obblighi inerenti all'adeguato assetto organizzativo. Competenze e Innovazione sono gli asset portanti per il prossimo futuro. Sulla stessa linea anche quanto indicato dall'EBA nelle Linee guida sull'erogazione e monitoraggio del credito, in vigore da giugno 2020. E' l'alba di un nuovo rapporto Banca-Impresa, e sarà davvero interessante il confronto di mercoledì tra gli addetti ai lavori"*.

Il Webinar è gratuito ed aperto al pubblico. La partecipazione all'evento attribuirà n.3 crediti formativi riconosciuti ai Commercialisti/Revisori.